



Club Alpino Italiano Sottosezione di Roccarainola - CAI Napoli -

Sabato 26 Giugno 2021

Trekking Urbano - Città di Nola

"N'ORA CU TTE"

TOUR TRA I LUOGHI ED I SUONI DELLA FESTA DEI GIGLI DI NOLA

direttori:

Massimo Parisi 3290447269

Felice Cesarano 3917401931

Percorso (A/R):

Si partirà dalla Piazza D'armi seguendo il percorso storico della festa dei Gigli, Piazza Duomo-Girata di Caparossa-Girata delle Carceri- Vicolo Piciocchi.

Difficoltà: T

Durata: 4 (compreso soste)

Lunghezza km 2

Appuntamento : Parcheggio Custodito Piazza D'Armi – Nola - ore 17.30 P.M

<https://goo.gl/maps/1A5QMRE8D2UXgMa19>

Note descrittive

1.1 I percorsi culturali, solitamente consentono di ammirare ed apprezzare il patrimonio storico, archeologico, monumentale, artistico e naturalistico di una determinata area. Raramente gli stessi itinerari prevedono l'incontro con il folklore locale.

Eppure, è indubbio che il folklore sia parte integrante del patrimonio culturale di una comunità. E' stato, infatti, dimostrato che nelle tradizioni popolari è possibile riscontrare anche la presenza di frammenti delle concezioni del mondo e della vita succedutasi nella storia.

Pertanto, dette tradizioni possono a buon diritto farsi rientrare tra quei beni culturali, che come detta anche l'art. 1 della legge n. 84/90, costituiscono una rilevante testimonianza della storia, della civiltà e della cultura.

Nel caso di uno degli aspetti più suggestivi del folklore, vale a dire le feste popolari, c'è chi ha sostenuto che "se si definisce la cultura l'insieme dei modi di espressione grazie ai quali un gruppo può conoscere la sua condizione, trasformarla, darle un senso, è chiaro che la festa è al centro di questo insieme "

La Festa dei Gigli è una festa popolare cattolica che si tiene ogni anno a Nola in occasione della festività patronale dedicata a San Paolino. Con questo evento i nolani ricordano il ritorno in città di Ponzio Meropio Paolino dalla prigionia ad opera dei barbari avvenuto nella prima metà del V secolo. La festa rientra nella Rete delle grandi macchine a spalla italiane[inserita dal dicembre del 2013 nel Patrimonio orale e immateriale dell'umanità dell'UNESCO.

Le origini

Papa Gregorio I racconta il sacrificio personale del vescovo Paolino che donò i suoi averi e se stesso ai Visigoti in cambio della liberazione dei nolani resi schiavi a seguito delle invasioni di Alarico I del 410. La leggenda vuole che nel 431 la città abbia accolto il vescovo al suo rientro con dei fiori, dei Gigli per l'esattezza, e che i nolani lo abbiano scortato fino alla sede vescovile alla testa dei gonfaloni delle corporazioni delle arti e dei mestieri. In memoria di quell'avvenimento Nola ha tributato nei secoli la sua devozione a San Paolino portando in processione ceri addobbati posti prima su strutture rudimentali e poi su cataletti, divenuti infine 8 torri piramidali di legno.

2.2 Mentre cammineremo tra le vie dove sfilano i gigli, ascolteremo varie canzoni della festa , dove traspare l'amore dei nolani per la festa, parleremo con un poeta che ci racconterà come nasce una canzone, incontreremo un collatore che ci farà capire perché tanta fatica viene sostenuta con gioia, sentiremo un cantante, che ci donerà la sua voce, vedremo come nelle mani abili degli artigiani la cartapesta prende forma, visiteremo la mostra permanente di foto, dischi e materiale vario, ed infine assaggeremo "o cuozz che purpett" , la merenda che viene data ai collatori durante la festa in modalità street food

Criticità

Nessuna

Acqua: in piazza Duomo

Percorso: asfalto 5% san pietrini 5% basolato(pietra lavica del vesuvio) 90%

Attrezzatura necessaria:

-OBBLIGATORIA: scarpe da ginnastica

-CONSIGLIATI: smartphone e relative cuffie, dotazioni personali di acqua almeno 1L, prenotazione per gustare " a marenn del cullatore (pane "o cuozz che purpett" +birra € 5- pagamento in loco) ricevitore GPS o smartphone con l'app **GeoResQ** installata

A V V E R T E N Z E

- a) I tempi di percorrenza sono calcolati in eccesso.
- b) I Direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche e/o in caso si determinino situazioni pericolose.
- c) I Direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.
- d) I partecipanti sollevano i Direttori e la Sezione da qualsivoglia responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna
- e) I partecipanti si impegnano a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dal Direttore di escursione.
- f) L'escursionismo E, EE, EAI, EEA e Cicloescursionismo sono attività potenzialmente pericolose se non praticate con adeguata prudenza e cognizione di causa.

CONDIZIONI FISICHE:

Si richiede buona preparazione fisica in particolare per le escursioni di difficoltà classificate E (Escursionismo), EE (Escursionismo per Esperti), EAI (Escursionismo in Ambiente Innevato), EEA (Escursionismo per Esperti con Attrezzatura), Cicloescursionismo e senso di responsabilità a ciascuno dei partecipanti.

REQUISITI TECNICI:

Per le escursioni in ambiente innevato si richiede capacità di movimentazione in ambiente innevato ed uso appropriato delle racchette da neve. E' vivamente consigliato la frequentazione di un corso CAI per escursioni in ambiente innevato.

Per le escursioni su vie ferrate si richiede capacità tecniche di movimentazione in montagna, un uso corretto dell'attrezzatura tecnica da montagna e del kit per vie ferrate. E' vivamente consigliato la frequentazione di un corso CAI su vie ferrate.

Per le attività di Cicloescursionismo si richiede la capacità di padroneggiare l'uso del mezzo in montagna. E' vivamente consigliato la frequentazione di un corso CAI di Ciclo escursionismo.

Note 1: l'escursione si farà anche in caso di pioggia, con allerta meteo che non superi quella di colore giallo.

Note 2: max di 20 partecipanti + 2 direttori, seguendo le direttive stabilite nelle note operative delle linee guida del 04/06/2020 del Commissione Centrale per l'Escursionismo. (vedi ultima pagina in allegato)

AUTOCERTIFICAZIONE + DPI

Per PARTECIPARE e' OBBLIGATORIO prenotarsi chiamando i direttori di escursione

Busto argenteo San Paolino



Piazza Duomo



Girata delle Carceri



Vicolo di Piciocchi da dove esce con grande maestria il Giglio



“o cuozz che purpett” , la merenda che viene data ai collatori durante la festa





CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Centrale

Commissione Centrale per l'Escursionismo

Via E. Petrella 19 - 20124 Milano
Tel. 02.205723.1 - Fax 02.205723.201
www.cai.it - cce@cai.it

INDICAZIONI TEMPORANEE PER IL RIAVVIO DELL'ATTIVITÀ ESCURSIONISTICA E CICLOESCURSIONISTICA SEZIONALE IN EMERGENZA COVID 19

Note operative PER I PARTECIPANTI

I partecipanti si impegnano a rispettare le norme di igiene, di distanziamento e quant'altro inerente all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) secondo quanto disposto dalle Autorità competenti al fine di limitare la diffusione del contagio virale.

I partecipanti si impegnano a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid durante l'escursione, designati dalla Sezione organizzatrice.

I partecipanti sono informati delle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicati dagli organizzatori e le accettano.

Chi intende aderire è consapevole che non potrà essere ammesso

- se non ha ricevuto preventiva comunicazione scritta di accettazione dell'iscrizione;
- se sprovvisto dei necessari DPI (mascherina, gel disinfettante) e di quant'altro indicato dagli organizzatori;
- se è soggetto a quarantena, se a conoscenza di essere stato a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni, se non è in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5°C e assenza di sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19.

La località di partenza va raggiunta con mezzi propri, nel rispetto delle norme nazionali/regionali che regolano il trasporto in auto di persone non conviventi, salvo diversa indicazione da parte degli organizzatori.

Osservare scrupolosamente le regole di distanziamento e di comportamento:

- durante la marcia, a piedi va conservata una distanza interpersonale di almeno 2 metri, in bicicletta di almeno 5 metri. Ogni qualvolta si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina;
- sono vietati scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica.

È responsabilità dei partecipanti non disperdere mascherine o quant'altro lungo il percorso, tutto va portato a casa così come i rifiuti. Bisogna dimostrarsi civili e solidali con le popolazioni montane.

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.

Milano, lì 04/06/2020

Commissione Centrale per l'Escursionismo

Il Presidente

Marco Lavezzo